

Codice A1907A

D.D. 20 dicembre 2019, n. 776

PAR FSC 2007 - 2013. Proroga al 30/06/2020 del contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. (rep. 62 del 4/02/2019) relativo alle attività di supporto per l'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione della Misura II.3 "Regime di aiuto per la qualificazione ed il rafforzamento del sistema produttivo piemontese"

Con D.D. n. 132 del 18/10/2010 è stato approvato il Bando per l'accesso al "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese".

All'esito della procedura di valutazione prevista dal Bando, con la D.G.R. n. 18-2173 del 13/06/2011 è stata approvata la graduatoria finale di merito dei progetti di ricerca e sviluppo presentati.

Con D.D. 12 luglio 2011, n. 147 è stato approvato il finanziamento dei primi 8 progetti in elenco a valere sulle risorse regionali disponibili.

Con D.G.R. n. 37 - 4154 del 12/07/2012 di avvio della Linea PAR FSC - Asse I – "Innovazione e transizione produttiva"- Linea d'azione 3 "Competitività e Artigianato" si è previsto lo scorrimento della graduatoria a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013.

Con D.D. n. 122 del 30/11/2012, così come modificata dalla successiva DD n. 157 del 12/09/2013, si è disposta la concessione del contributo a favore dei progetti collocati in graduatoria, in ordine di successione, dopo i primi 8 progetti.

Tale intervento è stato inserito all'interno dell'Accordo di Programma Quadro "Sistema ricerca e innovazione", approvato con D.G.R. n. 23-590 del 18/11/2014 e sottoscritto in data 21/04/2015 da Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e Regione Piemonte.

Con D.D. n. 935 del 14/12/2015 è stato approvato il contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività, svolte sino al 31/12/2015, di supporto alla misura succitata con riferimento ai progetti finanziati con risorse PAR FSC (rep. n. 362/2015, sottoscritto in data 23/12/2015).

Con D.D. 630 del 21/12/2018 è stato approvato lo schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. (rep. n. 62/2019 sottoscritto in data 4/02/2019) per la prosecuzione delle attività previste dal precedente contratto e dettagliate all'art. 2 con scadenza al 31/12/2019. Nella medesima D.D. è stato approvato ed è stata data copertura al corrispettivo previsto per le attività di cui sopra pari ad € 113.152,27 (IVA inclusa) con assunzione dei relativi impegni di spesa, come da offerta di servizi trasmessa a mezzo PEC al settore *Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione*, prot. n. A19000-2018/00117167.

A seguito degli incontri tenutisi in data 9/10/2019 e 17/10/2019, organizzati dall'Organismo di Programmazione e attuazione del PAR FSC, e finalizzati alla verifica dello stato di attuazione del programma, attesa la scadenza ormai prossima (31/12/2019) della Convenzione di affidamento, nonché in osservanza degli adempimenti previsti in attuazione del D.L. "Crescita" n. 34 del 30/04/2019, convertito con legge n. 58/2019, alla luce delle criticità e dei ritardi emersi, con nota prot. 98209 del 24/10/2019 si è richiesto a Finpiemonte S.p.A. di ultimare le attività residue, con particolare riferimento alla contrattualizzazione dei valutatori esterni ai fini della verifica tecnico-

scientifico finale dei progetti, alla conclusione della verifica documentale del progetto “SDR”, nonché i relativi adempimenti informatici sulla piattaforma gestionale.

Con note del 4/11/2019 e 11/11/2019 Finpiemonte S.p.A. ha dettagliato le criticità esistenti in ordine alla conclusione delle attività afferenti alcuni progetti del Bando, che non avrebbero permesso la conclusione delle attività nei termini stabiliti dal contratto.

Con nota prot.117296 del 13/12/2019, Finpiemonte S.p.A. ha richiesto al settore scrivente, al fine di completare le attività residue, la proroga della scadenza del contratto con nuovo termine fissato al 30/06/2020, in accordo con quanto previsto all’art. 5 del contratto medesimo, il quale prevede che *“in caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto”*.

Considerato che:

- i finanziamenti in oggetto sono soggetti a monitoraggio ministeriale che ne certifica l’avanzamento contabile e il rispetto del cronoprogramma di spesa approvato con l’Accordo di Programma di riferimento sottoscritto in data 21/04/2015 dal Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell’Istruzione Università e Ricerca e Regione Piemonte;
- dall’esito del monitoraggio dipende il trasferimento delle risorse statali alla Regione Piemonte da parte del MiSE;
- occorre ottemperare alle prescrizioni previste dal D.L. “Crescita” n. 34 del 30/04/2019, convertito con legge n. 58/2019, onde consentire il presidio e il riutilizzo delle risorse e delle economie accertabili in vista della predisposizione di un unico piano operativo denominato “Piano sviluppo e coesione”;

si ravvisa la necessità e urgenza di portare a conclusione le attività istruttorie affidate a Finpiemonte S.p.A. e si concorda di prorogare l’efficacia del contratto, rep. n. 62/2019 sottoscritto in data 4/02/2019, fino al nuovo termine del 30/06/2020, così come proposto con nota di Finpiemonte S.p.A., prot. 117296 del 13/12/2019, in accordo con le previsioni di cui all’art. 5 del contratto medesimo e nei limiti degli impegni di spesa assunti con D.D. 630 del 21/12/2018.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti

- l’art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il d.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;
- il regolamento (UE n. 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei dati personali;
- la circolare prot. n. 763 del 5/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;
- la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”;
- la determina n. 4/2011 dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di

tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

DETERMINA

per i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche espresse in premessa,

di prorogare l'efficacia del contratto, rep. n. 62/2019 sottoscritto in data 4/02/2019, fino al nuovo termine del 30/06/2020, così come proposto con nota di Finpiemonte S.p.A., prot. 117296 del 13/12/2019, in accordo con le previsioni di cui all'art. 5 del contratto medesimo e nei limiti degli impegni di spesa assunti con D.D. 630 del 21/12/2018.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2/07/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente responsabile
ing. Vincenzo Zezza

MS/SS